



Santa Maria
della Provvidenza



Il Foglio Informativo

Santa Maria
della Salute



Vita Parrocchiale

. APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Primo Venerdì del mese

Il 01/03/2013, primo Venerdì del mese, saranno celebrate due Messe pomeridiane entrambe alle ore 18:00, una presso il Santuario del Sacro Cuore di Santa Caterina Volpicelli ed una seconda presso la Chiesa della Provvidenza cui seguirà l'Adorazione Eucaristica Comunitaria. Ovviamente alla Salute non ci sarà celebrazione.

Stazione Quaresimale diocesana per il II Decanato

Una delle iniziative diocesane (che coinvolge, cioè, l'intera Diocesi di Napoli) per il periodo di Quaresima è costituita dall'animare su tutto il territorio, decanato per decanato, ogni settimana una "stazione quaresimale" presieduta dallo stesso Arcivescovo Cardinale Crescenzo Sepe (o, se impedito, dai Vescovi ausiliari). La prossima stazione coinvolge il nostro Decanato, il secondo, ecco il programma: **Domenica 3 marzo 2013**

ore 18:00: raduno presso la Parrocchia SS. Crocifisso e S. Rita (via Scipione Rovito 25);

ore 18:10: ci si incammina per il seguente percorso: via Abate Minichini e via Nicola Nicolini

ore 18:30: arrivo del corteo presso la Parrocchia Santi Giovanni e Paolo (piazza Ottocalli 23) e, a seguire. Santa Messa celebrata dal Vescovo.

Corso Pre-Matrimoniale

Per quanti devono sposarsi si ricorda che inizia il Corso Pre-Matrimoniale. Il primo incontro si terrà **giovedì 07/02/2013 alle ore 20:00 presso la Salute**. Si tratta di un momento di preparazione importante attraverso il quale riscoprire il Matrimonio come Sacramento da vivere coerentemente con i valori dei quali, per la Chiesa Cattolica, esso è portatore.

Corso di Cresima per giovani e adulti

Si ricorda che sono iniziati gli incontri di catechesi per la preparazione di giovani e adulti al Sacramento della Confermazione (Cresima) **delle due Parrocchie**. Il corso si terrà **ogni Sabato alle ore 19:00 presso la Provvidenza**. Esso può anche rappresentare una opportunità per chi, pur cresimato, desidera fare un cammino di fede. nell'anno della fede.

La nostra Diocesi

Alcuni dati della Diocesi di Napoli

La Diocesi di Napoli è una tra le più antiche d'Italia. La leggenda vuole che il suo primo Vescovo, Sant'Aspreno, fosse stato istituito direttamente da S. Pietro, fermatosi a Napoli nel suo viaggio verso Roma. In tema di Conclave, con riferimento alla nostra Diocesi, si ricordano due aspetti particolari. Il primo è legato a Celestino V (si veda precedente Foglio), il quale, trasformando temporaneamente Napoli in sede papale, fece sì che la città ospitasse il successivo Conclave. Altro aspetto è legato ai Vescovi della nostra Diocesi eletti Sommi Pontefici, essi sono stati Papa Paolo IV nel 1555 e Papa Innocenzo XII nel 1686.

Il precedente Arcivescovo Michele Giordano la Diocesi era strutturata in Zone Pastorali, presiedute dai Vicari Episcopali, e Decanati, presieduti dai Decani.

L'attuale Arcivescovo Crescenzo Sepe, ha riorganizzato la Diocesi non più per Zone Pastorali ma per "Settori" Pastorali cui, appunto, presiedono i Vicari Episcopali. I Decanati sono stati "ridisegnati" e investiti di ruoli e responsabilità ben precise.

Ecco i principali numeri della Diocesi all'anno 2010:

- Superficie = 274 kmq
- Popolazione = 3 milioni di abitanti
- Sacerdoti secolari (diocesani) = 435
- Sacerdoti regolari (religiosi) = 620
- Diaconi permanenti = 251
- Decanati = 13
- Parrocchie = 285
- Istituti Relig. Maschili = 45 (786 membri)
- Istituti Relig. Femminili = 121 (2.300)

Il nostro Decanato: il Secondo

Le nostre Parrocchie appartengono entrambe al II Decanato, guidato con passione ed abnegazione da Padre Enzo Marzocchi (Parroco del SS. Crocifisso e S. Rita). Esso conta 16 Parrocchie, diversi istituti religiosi, Santuari nonché la Basilica di Capodimonte. I suoi confini sono segnati ad ovest dalle nostre due Parrocchie, a sud-est da tutta via Foria, ad est da via Arenaccia e p.za Ortocalli, a nord quasi fino a Cupa di Capodichino e a nord-ovest dal Bosco di Capodimonte. Il Decanato è il soggetto ecclesiale che realizza il progetto di una chiesa incarnata nel territorio. [...] assicura una reale collaborazione tra il Vescovo, principio di unità, e il suo presbiterio, instaurando rapporti più diretti con le parrocchie e gli abitanti del suo territorio.